

ACCORDO INTEGRATIVO
PORTA FUTURO LAZIO
REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI
CUP F89J21033450009

Servizio	Colloquio di orientamento professionale di secondo livello
Modalità	Da concordare con la consulente
Obiettivo	<p>Autoanalisi guidata delle competenze ed elaborazione di un progetto di sviluppo personale e professionale con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire un processo di auto-osservazione e di consapevolezza sui propri aspetti motivazionali, sulle risorse individuali possedute (valorizzazione) in termini di caratteristiche personali, esperienze formative e/o professionali, sul contesto familiare e ambientale e l'acquisizione di nuove competenze per definire un obiettivo formativo/lavorativo e di costruire/elaborare attorno ad esso un progetto di sviluppo personale/professionale; • facilitare la conoscenza del contesto di riferimento in termini di mappatura e approfondimento delle dinamiche e delle opportunità del Mercato del Lavoro e/o delle caratteristiche dell'offerta formativa post diploma/laurea, nonché dell'elaborazione di strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro (CV, lettere presentazione ecc.).
Articolazione del percorso	<p>Il percorso di orientamento svolto in max 3 colloqui individuali di 50 minuti ciascuno:</p> <p>I colloquio: Analisi della domanda di orientamento (bisogni);</p> <p>II colloquio: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del beneficiario, interessi valori, caratteristiche, competenze, e aspirazioni professionali;</p>

	<p>III colloquio: Elaborazione di un progetto personalizzato fondato sulla valorizzazione delle risorse personali (interessi, caratteristiche, competenze, valori)</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Il modello di orientamento specialistico proposto si basa sull'esplorazione delle tre dimensioni della <u>conoscenza di sé</u>, della <u>conoscenza del contesto</u> e della <u>progettualità</u>.</p> <p>Il percorso di sviluppo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui ricostruttivi della storia personale e del contesto di sviluppo delle competenze del beneficiario; • Alternanza dei colloqui in presenza (3 colloqui al massimo) con momenti di rielaborazione individuale del beneficiario (con griglie, questionari di autovalutazione). <p>Il beneficiario è al centro dell'intero processo (è centrale la dimensione soggettiva).</p> <p>Il consulente di orientamento è principalmente un ascoltatore attento, empatico e non giudicante.</p> <p>Viene promosso <i>l'empowerment</i> della persona.</p> <p>Lo spazio viene dato al racconto autobiografico-narrativo, grazie ai colloqui individuali e al racconto del percorso formativo/professionale con individuazione delle motivazioni, degli obiettivi, dei punti di forza e delle aree di sviluppo e schede autovalutative per la ricostruzione e analisi della storia personale e delle motivazioni.</p> <p>La riflessione stimolata nel percorso di orientamento porta alla costruzione di prospettive di sviluppo personale e professionale.</p> <p>È possibile affidare alcune attività/strumenti di analisi (griglie, schede, questionari di autovalutazione) alla compilazione autonoma del beneficiario a casa, in modo da impegnare i(l) colloqui(o) per attività di rielaborazione, con ricostruzione delle Soft Skills possedute attraverso l'utilizzo dello strumento PerformanSe ECHO: questionario di autovalutazione che restituisce un profilo di competenze comportamentali e motivazionali.</p> <p>Il percorso considera il soggetto come parte attiva, partecipativa e corresponsabile nell'elaborazione del piano di azione.</p>